

Seminario Tecnico - Organizzativo per Rappresentanti Federali Antidoping

Bologna, 18 gennaio 2014









IL SIGNIFICATO DEL LOGO: il nero evoca la neutralità ed è il colore tradizionale dei giudici, i due segni uguali tracciati a mano riflettono l'individualità di ogni atleta il colore verde evoca salute e natura ed il campo di gioco





LA REVISIONE DEL CODICE

LA CONFERENZA MONDIALE
ANTIDOPING DI
JOHANNESBURG
12-15 NOVEMBRE 2013



Alla Conferenza di Johannesburg
hanno
partecipato più di 1000
delegati provenienti da 156 paesi ed essa si è
conclusa con una solenne Dichiarazione



La prima
Conferenza Mondiale Antidoping
per la revisione del Codice Wada si è svolta
a Copenaghen nel 2003
la seconda a Madrid nel 2007
la terza a Johannesburg nel 2013



La revisione del Codice si è svolta in tre fasi con tre documenti diversi : il primo approvato dalla WADA nel maggio 2012 il secondo nel novembre 2012 il terzo nel maggio 2013



Durante il processo di consultazione per la redazione del Codice del 2015, sono state presentate 315 diverse osservazioni. Le richieste necessitavano un totale di 3.987 cambiamenti nel Codice. Inoltre, il team che doveva redarre il Codice ha effettuato dozzine di incontri personali e telefonici con gli interessati al fine di discuterne.







Il diritto dell'Antidoping sta evolvendo come fatto mondiale, come una branca autonoma e peculiare del diritto sportivo e del diritto in generale



Gli operatori dell'Antidoping sono sempre più specifici e professionalizzati : Biologi, Medici, Farmacologi, Giuristi, Manager, Doping Control Officer Rappresentanti Federali Chaperon

Le principali linee di modifica al Codice Mondiale Antidoping

Squalifiche più lunghe: 4 anni per i casi più gravi di doping

maggiore flessibilità nelle sanzioni in specifiche circostanze: riduzioni non automatiche ma autorizzate dalla WADA e dall'Organizzazione anti doping

Ulteriore definizione delle sanzioni

La violazione per
Complicità è stata estesa
fino ad includere
"l'Assistenza" o la
"Cospirazione" per una
violazione delle regole
antidoping

Prescrizione

La norma sulle prescrizioni è stata estesa a 10 anni dagli 8 anni previsti nel Codice corrente. Recenti eventi hanno dimostrato infatti che qualche volta è necessario un lungo periodo di tempo prima che possano essere scoperti sofisticati meccanismi di doping.

Whereabouts

Il termine entro il quale un atleta può ricevere tre warnings (avvertimenti per mancata trasmissione dei dati o test saltati) che danno origine a sanzione, è stato ridotto da 18 mesi a 12

maggiore attenzione alla proporzionalità della sanzione e al rispetto dei Diritti Umani

La pubblicazione delle violazioni antidoping: non è obbligatoria fino alla sentenza d'appello, Non è richiesta per i minori e per gli atleti non nazionali o internazionali

Ritorno agli allenamenti

Un 'eccezione permette che un Atleta ritorni ad allenarsi con la propria squadra o ad usare le attrezzature di un club durante il più breve tra i seguenti periodi:

- 1) Gli ultimi due mesi del periodo di Squalifica di un Atleta;
- 2) Oppure l'ultimo quarto del periodo di Squalifica imposto

importanza, oltre l'uso dei controlli, delle indagini e della raccolta delle informazioni

- Il codice corrente rende chiaro che le violazioni delle regole antidoping possono essere provate attraverso qualsiasi mezzo attendibile.
- Questo include sia le prove analitiche che non analitiche ottenute attraverso indagini.

Le Organizzazioni Antidoping devono agire nei confronti dei governi perché mettano in atto delle legislazioni al fine di condividere le informazioni con le Organizzazioni Antidoping.

molte modifiche mirano a meglio sanzionare il personale di supporto: medici, tecnici, massaggiatori, manager

Associazione Proibita

E' una violazione antidoping quando un Atleta o altra Persona si associ con funzione professionale o collegata allo sport a Personale di Supporto dell'Atleta che, attualmente non sanzionabile, è stato coinvolto in procedimenti criminali, disciplinari, o professionali per una condotta che potrebbe costituire doping, per più di 6 anni dalla decisione/condanna o dalla durata della sanzione criminale, disciplinare, o professionale imposta; o qualcuno che serva da facciata per tale Persona.

si punta ad una più razionale e mirata distribuzione dei controlli e su analisi più selettive per ogni sport

Ci saranno consultazioni con le Federazioni Internazionali e altre Organizzazioni Antidoping ed attraverso l'adozione di un Documento Tecnico che avrà lo scopo di identificare quali sostanze o metodi proibiti sono più utilizzati in particolari sport o discipline. Questo documento sarà usato dalle Organizzazioni Antidoping nella distribuzione dei test e dai laboratori nelle analisi dei campioni.

maggiore attenzione a bilanciare le competenze e a garantire gli obiettivi delle Federazioni Internazionali e delle NADO

DICHIARAZIONE

La Conferenza mondiale sul doping nello sport ribadisce che l'obiettivo ultimo della lotta contro il doping nello sport è la protezione di tutti gli atleti puliti e che tutte le parti interessate dovrebbero impegnare tutte le risorse necessarie e risolvere per conseguire tale obiettivo intensificando la lotta.